

# PREMESSA CRITICA DI “ARTE IN COMUNE”

## PRESENTAZIONE

Il presente volume ha lo scopo di rendere merito ad una collezione artistica comunale di elevato interesse, legata alla tradizionale e storica manifestazione dell'Infiorata di Genzano.

La collezione comprende, ad oggi, ventidue opere di altrettanti artisti, che vanno dal 1982 al 2008.

La storia ha origine dalla volontà e dall'intuizione di Gino Cesaroni, Sindaco di Genzano dal 1969 al 1997, coadiuvato da Enzo Ercolani, attuale Sindaco, allora Presidente del Comitato della Cultura e da Renato Torti, Pittore, Maestro Infioratore ed organizzatore della manifestazione insieme ad Antonello Trombadori e Mariano Apa. L'idea fu quella di invitare un artista di spicco a pensare un'opera da realizzare per l'Infiorata, accompagnando il periodo della manifestazione con una mostra personale.

All'interno della collezione sono presenti le maggiori correnti artistiche della seconda metà del Novecento, dal Surrealismo alla Transavanguardia, dall'Astrattismo al Post moderno: è un connubio di linguaggi convergenti su valori e contenuti condivisibili. Il *site-specific* è il punto di forza dell'iniziativa, la linea di contatto ed il *trade d'union* fra l'arte, la cultura, la territorialità e la storia del luogo. I mezzi di espressione sono i più vari: Mosaico, Incisione, Pittura ad olio o tempera, Scultura, *Collage*.

Il primo illustre ospite, nel 1982, fu **Renato Guttuso** con la Sua pittura di verità e di valori. Nel 1983 è la volta di **Fabrizio Clerici** dal surrealismo ordinato ed impeccabile. Nel 1984 ecco sopraggiungere le intense apparizioni astraenti di **Ernesto Treccani**. **Aligi Sassu** nel 1985 presenta il Suo dinamismo primitivistico ed espressionistico. **Renzo Vespignani**, ospite nel 1986, evidenzia l'attesa, l'incertezza ed il divenire. **Giuseppe Migneco**, anno 1987, pone l'attenzione su un esistenzialismo dagli accenti espressionistici esasperanti. **Ennio Calabria**, 1988, offre il Suo drammatico dinamismo metamorfico. **Piero Leddi**, 1989, propone una pittura di storia schizzata. **Enzo Cucchi**, noto esponente della Transavanguardia dai toni visionari, partecipa nel 1990. Nel 1991 è presente **Luciano Ventrone** con un iperrealismo virtuosistico ed algido. Mistero ed estraniamento nel quotidiano da parte di **Sergio Ceccotti**, 1992. Il Manierismo enfatico legato fermamente al codice della pittura in **Bruno D'Arcevia** nel 1993. Nel 1994 ospite lo scultore **Umberto Mastroianni** che porge le Sue esplosioni dinamiche e meditate nello stesso momento. L'astrattismo luminoso e musicale di **Piero Dorazio** nel 1995. Tautologia gestuale in **Toti Scialoja**, 1996. **Carla Accardi** nel 1997 propone un primitivismo progettuale ed emozionale. La pittura documentaristica e di denuncia di **Eva Fischer** nel 2000. Nel 2002 **Marko Ivan Rupnik** presenta un mosaico di arte sacra dal carattere primitivo e contemporaneo. La metafisica dell'lo in **Stefano Di Stasio**, 2003. Nel 2004 gli innesti, i frammenti, i richiami e le visioni dal reale e surreale di **Ugo Attardi**. **Antonella Cappuccio** è presente nel 2007, con il Suo "Simbolismo polimorfo", come l'artista stessa lo definisce. Artista ospite dell'Infiorata di quest'anno è **Ettore De Concilis** con i Suoi paesaggi razionali, emozionali e ieratici, nello stesso tempo.

La collezione artistica del Comune di Genzano rappresenta un viaggio nella cultura e nella storia, composto da tracce irripetibili, scaturite dall'emotività di ogni singolo artista: momenti di vita intrisi di memoria, di verità, di presente. La diversità dei linguaggi ha dato forma ad una pluralità di visioni, per un panorama artistico vivo colmo di intensità e non solo di certezze.

Ed è il Piacere dell'Arte che si manifesta.

Fabrizia Ranelletti  
(Storico e Critico d'arte)